

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA

SEDUTA DEL 16/05/06

Il giorno MARTEDI' 16 MAGGIO 2006 alle ore 15 presso il Centro Studi Biomedici Applicati allo Sport, Via Gramiccia 35 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Scienze Motorie

PRESENTI

FRANCESCO CONCONI (Presidente)

GUALDI EMANUELA

LAURA DEL SENNO

LUCIANA PARESCHI

PIERANGELO TURATTI

LAURA CAPORALI (delegata da Marco Mazzoni)

FAUST MOLINARI (delegato da Mascia Morsucci)

ELISABETTA MARIOTTI (Segretario)

ASSENTI

DIEGO CAVALLINA

MAURIZIO MARABINI

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente
2. Riforma delle attuali classi di laurea
3. Profili professionali e sbocchi occupazionali Progetto PIL (percorsi inserimento lavorativo)
4. Nuova legge sulla equipollenza della laurea in Scienze Motorie con quella in Fisioterapia
5. Varie ed eventuali

Per il 1° punto all'ordine del giorno

Il Presidente apre la seduta con alcune considerazioni sulla necessità a livello governativo di evidenziare esperti nel settore sportivo, ma con differenti competenze a seconda dei vari ambiti in cui lo sport si inserisce (dilettantistico, agonistico, attività fisica e salute, infanzia, economico.....)

Per il 2° e 3° punto all'ordine del giorno:

La Prof. Gualdi interviene per illustrare alcuni aspetti inerenti la revisione del corso di laurea in vista della riforma delle classi di laurea che dovrà essere attuata per l'A.A. 2007-8.

In vista di questa riforma l'intervento del mondo del lavoro e delle istituzioni legate allo sport può essere di grande aiuto nella definizione del piano di studi e delle discipline da attivare. E. Gualdi sottolinea, vista la nuova riforma, la necessità di inserire nel corso di laurea SSD dell'ambito economico e ricorda che anche nei precedenti CI proprio il rappresentante di Technogym aveva evidenziato la necessità fornire agli studenti competenze economiche e gestionali.

Il presidente chiede ai presenti di descrivere quali, secondo il loro parere, potrebbero essere le esigenze e le problematiche del mondo del lavoro.

La Dr. Caporale (Technogym) mette in evidenza la necessità di formare laureati che abbiano competenze nella somministrazione di attività fisica per determinate categorie di persone portatrici di patologie (cardiopatici, obesi...) in quanto vi è una forte richiesta di personale qualificato in questo settore.

La Prof. Gualdi interviene puntualizzando che un grande sforzo da sempre è stato fatto in questa direzione al fine di fornire queste competenze che caratterizzano proprio i laureati provenienti dal CL di Scienze Motorie dell'Università di Ferrara.

Interviene la Sig. Mariotti per puntualizzare che è la prima volta che da un CI emerge questa necessità e che nell'indirizzo preventivo è stato destinato un numero rilevante di CFU per insegnamenti che prevedano attività fisica per determinate patologie sport sensibili.

Il Dr. Turatti esprime un parere favorevole sull'importanza dell'aspetto gestionale per gli operatori del settore.

Il Dr. Molinari interviene per lamentare una scarsa progettualità ed autonomia organizzativa da parte dei giovani laureati. Anche la Dr. Pareschi sostiene che i laureati in scienze motorie hanno una vasta preparazione ma non sanno gestire autonomamente dei progetti. Entrambi (Molinari e Pareschi) ritengono che il mercato del lavoro ferrarese richieda figure in grado di gestire e organizzare avvenimenti sportivi.

La Prof. Del Senno ritiene invece che il laureato triennale non abbia tra le sue competenze la progettazione, ma che questa sia invece una peculiarità del Laureato Specialista. E' bene che abbia invece competenze specifiche sulle materie di base e caratterizzanti.

La rappresentante di Technogym si aspetta che gli studenti acquisiscano le competenze tecniche specifiche e che abbiano delle informazioni di base di informatica mentre per quanto riguarda il marketing e la gestione di imprese esistono esperti del settore che possono eventualmente essere coinvolti. Il laureato dovrebbe

essere in grado di capire che cosa serve in quel momento al mondo del lavoro. Sarebbe quindi sufficiente che il Corso di Laurea organizzasse seminari o incontri periodici con esperti del settore per orientare gli studenti.

Secondo il Dr.Molinari i laureati in scienze motorie del nostro Ateneo sono troppo orientati in campo medico. La Prof.Gualdi interviene rilevando che il Ministero sottolinea la necessità di istituire Facoltà di Scienze Motorie proprio per caratterizzare maggiormente i Corsi di laurea che inevitabilmente, a seconda della Facoltà a cui afferiscono, hanno orientamenti che risentono dell'influenza esercitata da quella Facoltà.

Viene inoltre presentato al CI il Progetto PIL (**Percorso di Inserimenti Lavorativi**) gestito dall'Ateneo a cui il Corso di Laurea di SM partecipa anche se fino ad ora solo pochissimi studenti si sono dimostrati interessati all'esperienza. Anche quest'anno verrà riproposto nuovamente agli studenti in modo da prospettare loro ulteriori possibilità occupazionali.

Per il 4° punto all'ordine del giorno:

La Prof.Gualdi interviene per comunicare ai presenti che in un recente incontro con i Presidi e i Presidenti dei Corsi di laurea in Scienze Motorie (Conferenza Nazionale) è emersa nuovamente la richiesta di creare un Albo professionale per i laureati e la definizione dei profili professionali per meglio definire le professionalità e gli ambiti di applicazione di tali competenze senza necessariamente interferire con altre figure professionali. Per quanto riguarda la legge sulla equipollenza attualmente non è stato emanato il decreto attuativo e quindi non ci sono ulteriori novità in proposito.

Per il 5° punto all'ordine del giorno
Nessuna comunicazione

La seduta è tolta alle ore 16.30.

IL PRESIENDETE

IL SEGRETARIO